

exceptis) olivaceo-viridibus. Pogoniis internis maculis flavo-albidis ornatis. Scapis remigum brunneo-nigris, subtus pallide flavescens. Angulo carpali alae macula sanguinea magna notato. Rectricibus immaculatis supra olivaceo-brunneis subtus flavido-viridibus, scapis supra brunneis subtus flavis. Pilio nigro, plumis versus basin cinereis apicem versus viridi-flavis. Macula parva ante oculos rubra. Gula, collo, pectore superiore lateribusque capitis flavo-albidis, viridi-fusco punctatis. Thorace, abdomine, subcaudalibus flavis viridi-fusco maculatis. Maculis in thorace rotundatis, rarioribus. Lateribus fasciatis; abdomine medio immaculato. Subalaribus fusco variegatis, remigum scapis fere concoloribus. Iride rubra 5,5 mm, Long. 19 cm, Rostr. 2,2 cm, Ala 11,1 cm, Cauda 7,0 cm.

Itoki Na N'Golo Juni 1891.

---

### Briefliches aus Tunesien.

Von

Stanislas Alessi.

#### Uova di *Alaemon Margaritae*.

Il giorno 17. Marzo 1892 trovandomi in Gabes, mi arabo al quale avevo dato incarico di portarmi le uova ed i nidi che per caso avesse potuto trovare cacciando, mi portava un nido contenente 3 uova, e con esso l'uccello madre ucciso, come io gli avevo detto di fare, per potermi rendere conto della specie a cui appartenevano le uova che mi avrebbe portate. — L'uccello era mi *Alaemon Margaritae* ♀ che osservato minutamente presentava tutti i segni di un lavoro d' incubazione avanzato. — Il nido e le uova per quanto a primavista si poteva dire che appartenessero al genere delle lodole, pure presentavano un'apparenza nuova. — Le uova contenevano un embrione talmente sviluppato che non potei vuotarle senza far loro soffrire alcun che di guasto. —

Per quanto convinto che le uova dovessero appartenere all'*Alaemon Margaritae*, pure aspettavo prove maggiori per poterlo assicurare senza dubbio alcuno.

Il giorno 8 aprile 1892 trovandomi a caccia in prossimità

dell' oasi del Gannusch, ebbi la fortuna di uccidere mi *Alaemon Margaritae* ♀ e preparandola mi accorsi con somma contentezza che nella cloaca esisteva un uovo completamente sviluppato e pronto ad essere deposto. — Un pallino aveva spezzato l'uovo, ma esso era ancora in stato tale da poterlo confrontare colle altre 3 portatemi dall' arabo e farmi avere la certezza che queste appartenevano infatti all' *Alaemon Margaritae*. — Tale certezza mi venne infatti confermata colla osservazione di altri nidi vuoti trovati e sono perciò in grado di darne qui con piena sicurezza una descrizione. —

L'*Alaemon Margaritae* depone 3 uova, e comincia il suo lavoro d'incubazione nei primi giorni di Marzo e forse anche più presto; poichè nei primi di Aprile ebbi già occasione di uccidere dei giovani completamente sviluppati. — Una seconda covata viene fatta verso la metà di Aprile.

Le uova, sopra un fondo bianco sporco, hanno delle macchie irregolari e piuttosto fitte di color bruno chiaro che nella estremità larga dell' uovo si riavvicinano formando corona. — Le macchie brune sono qua e là mischiate con altre che danno in un colore violaceo pallido ma molto rade. — La forma dell' uovo è ovoidale piuttosto acuta alla estremità inferiore.

Il nido di costruzione regolare è deposto per terra addossata e nascosto da un cespuglio di erba; esso è composto di filamenti di palma finissimi e scelti mescolati qua e là all' esterno con qualche erba secca; e per quanto non contenga all' interno nè piume nè lana nè altro, esso ha un aspetto pulitissimo e morbido.

Le uova contenute nel nido di cui sopra è detto presentavano le seguenti misure in centimetri.

1.	Lunghezza	2,5	—	larghezza massima	1,8
2.	„	2,6	—	„	1,75
3.	„	2,4	—	„	1,85

Il nido presentava le misure seguenti.

Altezza esterna 4,5 cm. Diametro esterno 11 cm. Diametro interno 7 cm.

Susa di Tunisia 6 Luglio 1892.

Stanislas Alessi.

Nota degli uccelli raccolti da Stanislas Alessi nel suo viaggio al Nefzeona ed al Djerid. Primavera 1892.

<i>Aquila fulva</i>	<i>Crateropus numidicus</i>
„ <i>brachydactyla</i>	<i>Monticola saxatilis</i>
<i>Falco feldeggi</i>	<i>Galerida Macrohyncha</i>
<i>Buteo desertorum</i>	„ <i>isabellina</i>
<i>Athene glauc</i>	<i>Calandritis minor</i>
<i>Caprimulgus europaeus</i>	<i>Rhamphocoris clot-bey</i>
„ <i>ruficollis</i>	<i>Otocoris bilopha</i>
„ <i>aegyptius</i>	<i>Ammomanes deserti</i>
<i>Merops aegyptius</i>	„ <i>cinctura</i>
<i>Alcedo ispida</i>	<i>Certhilauda desertorum</i>
<i>Sturnus unicolor</i>	<i>Alaemon margaritae</i>
<i>Corvus tingitanus</i>	<i>Emberiza saharae</i>
<i>Pica mauritanica</i>	<i>Coccyzoides vulgaris</i>
<i>Lanius dealbatus</i>	<i>Eringilla spodiogenys</i>
<i>Muscicapa albicollis</i>	<i>Erythrospiza githaginea</i>
<i>Parus ultramarinus</i>	<i>Turtur senegaliensis</i>
<i>Hypolais olivetorum</i>	<i>Pterocles arenarius</i>
<i>Sylvia conspicillata</i>	„ <i>alchata</i>
„ <i>pygmaea</i>	„ <i>exustus</i>
<i>Scotocerca saharae</i>	„ <i>coronatus</i>
<i>Saxicola deserti</i>	<i>Cursorius isabellinus</i>
„ <i>philothamna</i>	<i>Otis hubara</i>
<i>Dromolaea leucura</i>	<i>Platalea leucorodia.</i> —

Lista delle uova raccolte da Stanislas Alessii nel suo viaggio al Nefzeona ed al Djerid. Primavera 1892.

<i>Caprimulgus aegyptius</i>	<i>Calandritis minor</i>
<i>Lanius dealbatus</i>	<i>Rhamphocoris clot-bey</i>
<i>Hypolais olivetorum</i>	<i>Ammomanes deserti</i>
<i>Sylvia conspicillata</i>	<i>Certhilauda desertorum</i>
<i>Saxicola deserti</i>	<i>Alaemon margaritae</i>
„ <i>philothamna</i>	<i>Emberiza saharae</i>
<i>Dromolaea leucura</i>	<i>Passer hispaniolensis</i>
<i>Galerida macrorhyncha</i>	<i>Pyrgita petronia</i>
„ <i>isabellina</i>	<i>Erythrospiza githaginea</i>

*Turtur senegaliensis*  
*Pterocles arenarius*  
" *coronatus*  
*Caccabis petrosa*

*Cursorius isabellinus*  
*Otis hubara*  
*Odicnemus crepitans.*

---

## Ornithologisches aus Schlesien.

Von

Rechtsanwalt Kollibay (Neisse).

Im Nachstehenden lege ich einen Auszug meiner Beobachtungen aus den Jahren 1887 bis 1891, je einschliesslich, vor. Die Hoffnung, dass für das letzte Jahr auch die Wahrnehmungen anderer Vogelkundiger aus Oberschlesien hinzutreten würden, ist vergebens gewesen. Die von mir in sämtlichen Zeitungen Schlesiens veröffentlichten Aufforderungen zur Mitarbeit sind ungehört geblieben, wenigstens was Oberschlesien anlangt, dessen Bearbeitung mir überlassen blieb. Ob Herr Curt Floericke aus Mittel- und Niederschlesien günstigere Erfolge aufzuweisen hat, weiss ich nicht. Da die zwischen uns vorgenommene Gebietsvertheilung sich erst auf die Zeit nach 1890 bezieht, babe ich im Folgenden auch mein ein Niederschlesien im Jahre 1887 gewonnenen Beobachtungen berücksichtigt, namentlich einen viermonatlichen Aufenthalt in Hirschberg (vom Mai bis August je einschliesslich), den ich zur Beobachtung der Vogelwelt des Riesengebirges ausgiebig benutzt hatte.\*)

---

*Erithacus titis* (L.) Hausrothschwanz.

Ich traf ihn in den Sommermonaten 1887 auf allen von mir besuchten Bauden des Kammes an, auch auf der Schneekoppe, so dass anzunehmen ist, dass er dort überall Brutvogel ist.

---

\*) Herr Floericke hat inzwischen (Seite 168 des Jahrgangs 1892) meine Beobachtung über *Accentor collaris*, welche ich ihm für sein die Ornis Schlesiens behandelndes Werk mitgetheilt, veröffentlicht; diese fällt also fort.